

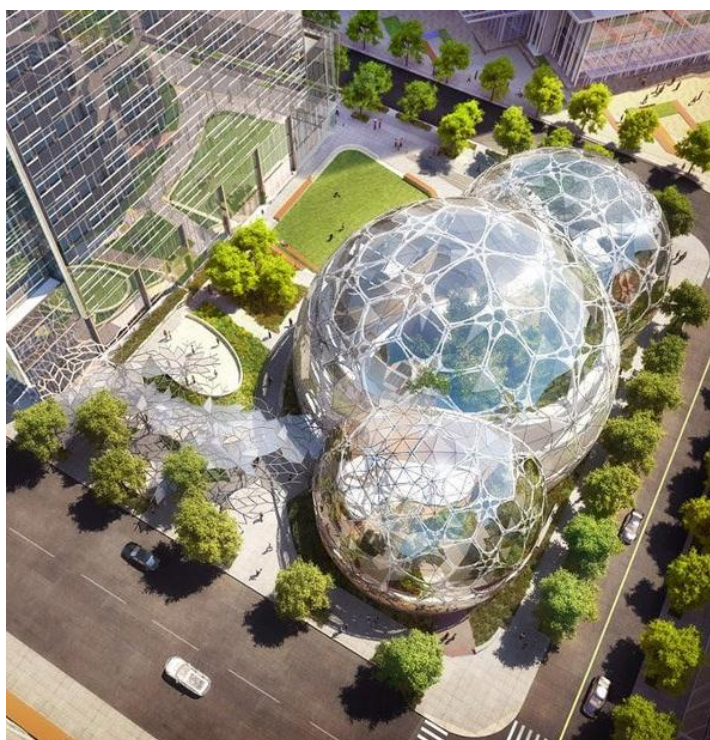


Strada del Mainero, 64
10131 Torino Tel. 011/8610032
vietti@turingarden.it
www.turingarden.it

I GIARDINI MODERNI PIÙ SPETTACOLARI NEL MONDO

The Sphere - Amazon Headquarters, Seattle (U.S.A.), 2018

Il progetto delle tre biosfere vetrate e sostenute da una struttura geometrica metallica si ispirano alle serre vittoriane. La sfera più grande è alta quasi 30 metri e larga 40. Al loro interno ospitano più di 40.000 esemplari di piante appartenenti a circa 700 specie tropicali provenienti da 50 paesi, per ricreare delle piccole foreste umide nel centro di Seattle. Disegnate dallo studio americano NBBJ e Site Workshop, ospitano al loro interno uffici, aree conferenze, ruscelli e cascate d'acqua, un muro verde di piante epifite alto 4 piani e spazi ricreativi per i dipendenti. Le sfere sono il risultato degli studi di Amazon sul miglioramento degli spazi di lavoro collegandoli alla natura.



I nostri partner:



PRIMAVERA PIOVOSA, FAVORITE LE MALATTIE FOGLIARI

Quest'anno si è assistito ad una primavera fresca caratterizzata da una piovosità piuttosto elevata, condizione che ha favorito la diffusione di alcune malattie fungine, in particolare fogliari, su piante ornamentali in giardini e vivai.

L'andamento fresco e umido ha facilitato le infezioni fungine fogliari di *Cylindrocladium buxicola* in particolare su *Buxus sempervirens* 'Suffruticosa', con comparsa sulle foglie infette di macchie chiare contornate da un alone bruno rossastro; successivamente le foglie necrotizzano e cadono precocemente al suolo.

Su piante tappezzanti di *Pachysandra terminalis* sono state riscontrate infezioni di *Volutella pachysandricola*, agente di disseccamento degli steli e delle foglie e che si manifesta con macchie irregolari e successive lesioni fogliari. Essendo una malattia di recente introduzione, i prodotti efficaci per la lotta rischiano di non essere omologati.

Su diverse piante ornamentali arbustive sono comparse malattie fogliari. I *Cornus florida* sono stati interessati da sintomi di antracnosi causata da *Discula destructiva*: inizialmente sono presenti piccole macchie marroni sulle foglie che successivamente si ingrandiscono. La malattia sverna su foglie disseccate chiamate "mummie"; per limitarne la dannosità è importante asportarle ed effettuare potature che arieggino la chioma. Su piante di *Ligustrum vulgare* si sono rinvenute infezioni di *Theadgonia ligustrina* (Syn. *Cercospora ligustrina*), malattia favorita da elevata densità colturale e irrigazione per aspersione. Sulle foglie compaiono macchie necrotiche che portano ad intense defogliazioni delle piante gravemente colpite. Su alcune varietà di *Camellia sasanqua* si è avuto lo sviluppo di *Exobasidium azaleae* ed *Exobasidium camelliae*, funghi che causano l'ispessimento delle foglie colpite, che è bene asportare per cercare di bloccare il progredire della malattia.

Per quanto riguarda le piante legnose, si sono osservati casi di bollatura causata da *Taphrina coeroluscens* su *Quercus rubra*, con distorsione delle foglie e comparsa di macchie bianche in rilievo. Sono stati anche riscontrati deperimenti e seccumi sulle chiome di *Taxus baccata* causati da infezioni di *Cryptocline taxicola*, con comparsa di numerosi picnidi sugli aghi. Su piante di piccole dimensioni o cespugli topiari si possono utilizzare soluzioni rameiche in primavera e autunno irrorando le chiome. Su piante di *Morus alba* sono comparse infezioni fogliari di *Mycosphaerella morifolia*, mentre sulle foglie di *Pyrus calleryana* si sono riscontrate macchie aranciate causate da *Gymnosporangium sabiniae*. Si sono anche osservati funghi agenti di mal bianco: *Erysiphe alphitoides* su *Wisteria sinensis* ed *Erysiphe pulchra* su *Cornus florida*.

Sulle annuali si sono registrati danni e morie su fiori di *Impatiens* causati da *Botrytis cinerea* e marciumi radicali su piante di *Erica* e *Viburnum tinus* causati da *Phytophthora*. Saper riconoscere le patologie e i parassiti delle piante ornamentali è importante per intervenire tempestivamente alla comparsa dei primi sintomi con prodotti specifici, sempre tenendo in considerazione le limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari stabilite dal Piano d'azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

I LAVORI DI SETTEMBRE

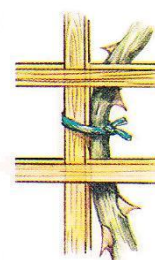
Alberi, arbusti e piante rampicanti

- ◆ Mettete a dimora alberi e arbusti sempreverdi e decidui coltivati in vaso e potete trapiantare o mettere a dimora sempreverdi e conifere "di zolla".
- ◆ Concimate le piante messe a dimora in primavera e quelle con sintomi di carenze nutritive. Aggiungete alle specie "acidofile" (*Azalea, Camellia, Pieris, Rhododendron, Skimmia*, ecc.) 10-20 g. di solfato di ferro o zolfo granulare.
- ◆ Riducete gradualmente le annaffiature, regolandovi in base all'andamento climatico. Rompete con una zappetta l'eventuale crosta formatasi alla base delle piante, in seguito alle annaffiature estive, ed eliminate le infestanti.
- ◆ È consigliabile ultimare la potatura di arbusti e siepi sempreverdi (*Buxus, Cupressocyparis, Euonimus, Ligustrum, Lonicera, Photinia, Taxus*, ecc.).
- ◆ Se si sono verificati violenti temporali e grandinate è bene effettuare una potatura di risanamento su alberi e arbusti danneggiati ed un trattamento fungicida preventivo con un prodotto rameico per evitare lo sviluppo di malattie fungine.
- ◆ Se non lo avete fatto ad agosto, potete eliminare le infiorescenze secche della lavanda ed accorciare leggermente la vegetazione per mantenerla compatta.
- ◆ Una volta terminata la fioritura, potate gli arbusti che fioriscono sui rami dell'anno precedente: *Bignonia, Buddleja, Caryopteris, Nerium oleander, Perovskia, Spiraea, Vitex agnus-castus, Weigela*, ecc.. Accorciate di circa un terzo i tralci che hanno portato dei fiori o che sono cresciuti in modo disordinato ed eliminate i rami secchi.
- ◆ Potete moltiplicare per talea diversi arbusti e rampicanti: *Cotoneaster, Elaeagnus ebbingei, Hydrangea, Lonicera, Parthenocissus, Photinia, Rosmarinus, Skimmia*, ecc.



Roseto

- ◆ Intervenite regolarmente per mantenere i rosai in salute: eliminate i fiori appassiti, asportate succhioni e polloni e raccogliete le foglie cadute a terra.
- ◆ Potete moltiplicare le rose non innestate tramite talea. Alcune rose rampicanti o sarmentose si possono moltiplicare per propaggine.
- ◆ L'abbassamento delle temperature e la maggiore umidità favoriscono una nuova fioritura dei rosai rifiorenti: recidete i fiori con 2 o 3 foglie man mano che appassiscono per favorire la comparsa di nuovi boccioli.
- ◆ Legate i nuovi tralci dei rosai rampicanti agli appositi sostegni.
- ◆ Potete lavorare il terreno per mettere a dimora nuovi rosai. Scegliete una posizione soleggiata e un suolo fertile e drenante.



- ◆ In assenza di precipitazioni annaffiate con regolarità, soffermandovi soprattutto sui rosai di recente messa a dimora. In caso di sofferenza causata dalla siccità estiva è opportuno tagliare la vegetazione secca, concimare e annaffiare abbondantemente.

Piante annuali e biennali

- ◆ Provvedete al trapianto delle annuali e biennali seminate nei mesi precedenti (*Dianthus barbatus*, *Digitalis*, *Matthiola*, viole, pratoline, non ti scordar di me, silene, ecc.) appena sono ben radicate.
- ◆ Tagliate i fiori delle piantine fiorite man mano che appassiscono, annaffiate con regolarità e concimate ogni due settimane.
- ◆ Sarchiate periodicamente il terreno per eliminare le erbe infestanti.
- ◆ Evitate di recidere i fiori secchi delle specie che tendono ad autodisseminarsi: *Centaurea cyanus* (fiordaliso), *Cosmea*, *Digitalis*, *Helianthus annuus*, ecc.: i semi caduti a terra germineranno la prossima primavera.
- ◆ Tagliate raso terra gli steli delle biennali man mano che sfioriscono (*Coreopsis*, *Gypsophila*, *Scabiosa atropurpurea*, ecc.).
- ◆ Si possono seminare a dimora *Calendula officinalis*, *Godetia*, *Gypsophila elegans*, *Papaver*, *Scabiosa* e altre annuali rustiche che fioriranno in primavera.
- ◆ Raccogliete i semi delle annuali che intendete riseminare.



Erbacee perenni e tappezzanti

- ◆ Potete iniziare a dividere i cespi delle perenni a fioritura primaverile (*Bergenia*, *Campanula*, *Convallaria*, *Helleborus*, *Hemerocallis*, *Hypericum*, *Ophiopogon*, *Paeonia* erbacea, *Primula*, *Vinca*, ecc.) che necessitano di essere ringiovanite.
- ◆ Nella seconda parte del mese potete mettere a dimora le perenni rustiche a fioritura primaverile (*Aquilegia*, *Euphorbia*, *Geum*, *Lupinus*, *Pulsatilla*, ecc.).
- ◆ Le condizioni climatiche favoriscono il risveglio vegetativo delle perenni. Estirpate le erbe infestanti, eliminate i fiori appassiti e la vegetazione secca o danneggiata e bagnate secondo necessità.
- ◆ Le graminacee ornamentali sono nel pieno del loro splendore. In genere prediligono un'esposizione soleggiata e un suolo ben drenato.
- ◆ Concimate regolarmente le perenni in fiore (*Aster*, *Ceratostigma plumbaginoides*, *Coleus*, *Echinacea*, *Gaillardia*, *Helenium*, *Rudbeckia*, *Saponaria*, *Sedum*, ecc.).
- ◆ Raccogliete i semi delle perenni che volete provare a riprodurre (*Hosta*, *Lupinus*, *Nepeta*, ecc.), fateli asciugare e conservateli in buste di carta su cui scriverete il nome e la data di raccolta.

- ◆ È il periodo ideale per tagliare ed essiccare i fiori adatti per la decorazione delle case durante l'inverno. Sono particolarmente indicate a questo scopo le infiorescenze di *Achillea*, *Anaphalis*, *Astilbe*, *Eryngium*, *Limonium*, *Sedum spectabile*, ecc..
- ◆ Potete moltiplicare per talea alcune erbacee (*Centaurea gymnocarpa* e *Hypericum*, *Myosotis scorpioides* e *Pachysandra*).

Bulbose

- ◆ È il periodo ideale per piantare le bulbose a fioritura invernale e primaverile: *Anemone*, *Camassia*, *Crocus*, *Eranthis*, *Erytronium*, *Galanthus*, *Hyacinthus*, *Hyacinthoides hispanica*, *Iris*, *Muscari*, *Narcissus*, *Scilla*, *Sternbergia lutea*, ecc. Pulite accuratamente e lavorate in profondità il terreno incorporando letame maturo, scavate delle buche profonde circa 2 volte la lunghezza dei bulbi, sistemate i bulbi con le gemme fiorali rivolte verso l'alto o lateralmente, ricopriteli con la terra asportata ed annaffiateli abbondantemente.
- ◆ È consigliabile somministrare un concime specifico alle specie in fioritura. Continuate ad eliminare man mano le infiorescenze appassite.
- ◆ Potete iniziare ad invasare i bulbi da sottoporre a forzatura (crochi, giacinti, narcisi, scille e tulipani) per ottenere una fioritura anticipata nei mesi invernali. Collocate i vasi in un ambiente fresco e buio per circa 8-10 settimane (fino a quando i nuovi germogli avranno raggiunto un'altezza di 4-5 cm.), mantenendo il substrato umido.



Tappeto erboso

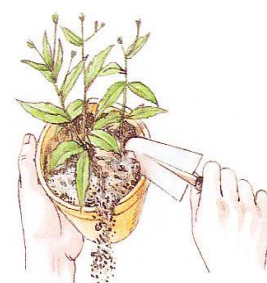
- ◆ Tosate il manto erboso ogni 7-14 giorni, abbassando l'altezza di taglio di 1-2 cm.
- ◆ Eseguite una concimazione con un fertilizzante complesso a lenta cessione ad elevato titolo di potassio (ad es. NPK 10-5-20), nella dose di 3 kg per 100 m², che aumenterà la resistenza del prato ai rigori invernali.
- ◆ È il periodo ideale per realizzare dei nuovi tappeti erbosi e per rigenerare quelli vecchi, radi ed ingialliti, in quanto le condizioni climatiche fresche e umide sono ottimali per la germinazione dei semi e lo sviluppo delle infestanti è limitato.
- ◆ Potete ridurre gradualmente le annaffiature ed eventualmente sospenderle in caso di frequenti precipitazioni.
- ◆ Potete intervenire contro le infestanti a foglia larga (*Bellis*, *Euphorbia*, *Oxalis*, *Portulaca*, *Trifolium*, *Veronica*, ecc.) con un diserbante selettivo a base di Triclopir e Fluxopir (ad es. **Evade^Δ** nella dose di 600 ml in 60 litri d'acqua per 1000 m²). Intervenite 2-3 giorni prima del taglio, in giornate non ventose, seguendo le indicazioni in etichetta.



- ◆ In presenza di terreno eccessivamente compatto a causa del calpestio e delle ripetute irrigazioni, è bene eseguire un'arieggiatura con macchine apposite.
- ◆ L'umidità elevata può favorire la comparsa di malattie fungine sul tappeto erboso: alla comparsa dei primi sintomi intervenite irrorando un fungicida a base di Propiconazolo (ad es. **Tilt 25 E^{CA}** nella dose di 25 ml in 10 litri di acqua per 100 m²).

Piante in vaso in balcone e terrazzo

- ◆ Potate leggermente gli arbusti sempreverdi, per mantenerli compatti e ordinati.
 - ◆ Effettuate una concimazione con un prodotto liquido o granulare completo di microelementi. Se le piante, agrumi e acidofile in particolare, hanno le foglie tendenti al giallo è bene apportare dei chelati di ferro.
- ◆ Se le cure estive sono state adeguate, le piantine annuali da fiore: gerani, dipladenie, fucsie, impatiens, Nuova Guinea, surfinie, tagete e verbene, si presentano al massimo dello sviluppo con un tripudio di fiori. Continuate ad asportare lo sfiorito per favorire la produzione di nuovi fiori.
 - ◆ Zappettate la superficie del terriccio per arieggiare le radici, favorire l'assorbimento dell'acqua ed asportare le infestanti.
 - ◆ Intervenite sulle piante sofferenti per il caldo o trascurate per la vostra assenza con abbondanti annaffiature e spruzzature delle foglie nelle ore serali. Si consiglia di asportare la vegetazione secca e ridurre la chioma con una potatura leggera.
 - ◆ Riducete la frequenza e la durata dell'irrigazione in base all'andamento climatico. Controllate che non ristagni acqua nei sottovasi, eviterete così marciumi radicali e la proliferazione delle zanzare.
 - ◆ Asportate eventuali polloni, succhioni e rami secchi ai limoni e accorciate i rami cresciuti eccessivamente.



Malattie delle piante e controllo delle infestanti

- ◆ Effettuate un trattamento contro le principali patologie fungine alle piante ornamentali con un fungicida rameico (ad es. **Poltiglia Caffaro 20DF*** nella dose di 600 g per 100 litri di acqua).
- ◆ Eseguite un trattamento a meli, peri e cotogni con un prodotto a base di Strobilurine (ad es. **Bellis^A** nella dose di 55 g per 100 litri di acqua) 15 giorni prima della raccolta, per prevenire le malattie fungine da conservazione e aumentare la serbevolezza dei frutti.
- ◆ Gli adulti di processionaria depongono le uova in prossimità degli apici di pini e altre conifere. Intervenite a fine mese contro le giovani larve con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* ssp. Kurstaki (ad es. 200 g in 100 l di acqua di **Constar***).

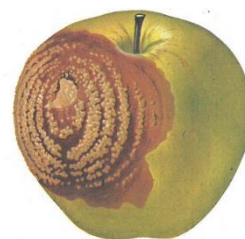
- ◆ In caso di precipitazioni frequenti è bene ripetere il trattamento fungicida alle rose, aggiungendo un prodotto a base di zolfo (ad es. **Tiogel WG*** nella dose di 250 g per 100 litri di acqua) contro il mal bianco.
- ◆ Due settimane prima della raccolta si può eseguire un trattamento alle viti contro la muffa grigia (*Botrytis cinerea*) con un prodotto a base di Tebuconazolo (ad es. **Alien^Δ**: 40 ml per 100 litri di acqua).
- ◆ Potete interrare alla base delle piante attaccate dall'oziorrinco (*Otiorynchus sulcatus*) dei geoinsetticidi in polvere a base di Teflutrin (ad es. **Teflutar^Δ** nella dose di 100 g per 10 m²) per colpire le giovani larve e limitare i danni l'anno seguente.
- ◆ Effettuate ancora un trattamento per limitare la presenza delle zanzare nei giardini.



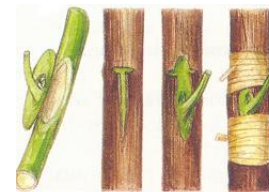
- **N.B.** Quando sulle etichette degli antiparassitari trovate dosi diverse per lo stesso parassita (ad es. 200-500 g.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nelle stagioni calde.
- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali.
- *Prodotti biologici ΔProdotti non biologici

Frutteto

- ◆ Raccogliete "banane di montagna", cotogne, fichi, lamponi, mandorle, mele, more, nocciole, noci, pere, susine e uva. Le ore migliori sono quelle in cui i frutti sono asciutti e non fa troppo caldo.
- ◆ Ultimate la potatura di formazione delle giovani piante di pomacee e drupacee: correggete l'inclinazione con pesi, mollette o cordicelle dei germogli utili quando raggiungono i 50 cm, eliminate i polloni alla base delle piante ed eventualmente sottoponete a torsione i succhioni di peschi e albicocchi che servono per sostituire eventuali rami principali danneggiati.
- ◆ È opportuno raccogliere anche la frutta di scarto rimasta a terra o sui rami (mummie) ed interrarla; eliminando così la principale fonte di malattie per l'anno seguente.
- ◆ Se avete piante troppo cariche di frutti, con pericolo di rottura di rami o crollo dell'intera pianta, eseguite un diradamento e sorreggete i rami con puntelli in legno.
- ◆ Controllate regolarmente i frutti immagazzinati e scartate quelli che presentano ammaccature o segni di malattie, per impedire che danneggino anche i frutti sani.
- ◆ Generalmente potete interrompere le irrigazioni; in caso di siccità dovranno essere annaffiate solo le piante ancora con i frutti da raccogliere.
- ◆ Può essere utile eseguire una leggera cimatura dei tralci di vite che hanno fruttificato, lasciando sul tralcio 4-5 foglie dopo il grappolo. Questa operazione facilita l'illuminazione e l'aerazione, ostacolando il diffondersi di malattie fungine.



♦ Nella prima metà del mese potete ancora effettuare gli innesti a gemma dormiente, ad occhio, a scheggia o a scudetto: scegliete delle piante vigorose ed eseguite l'innesto su rami di un anno ben lignificati.



♦ Potete moltiplicare le more mediante talee semilegnose o propaggine a "capogatto": piegate un getto vigoroso facendogli raggiungere il suolo, interrare la cima in una buca profonda circa 10 cm. e compattate bene il terreno.

♦ E' il periodo più indicato per piantare le fragole in una zona soleggiata o parzialmente ombreggiata, e in un terreno fertile e ben drenato con una pacciamatura del terreno con teli in polietilene o altri materiali.

Orto

♦ Cimate le estremità dei getti delle zucche ed asportate le zucchette troppo piccole, che non riuscirebbero più a maturare. Appoggiate le zucche su dei sostegni per evitare l'insorgenza di marcescenze.

♦ Rincalzate cavoli, cipolle e fagiolini, per favorirne la crescita, e cardi, finocchi, porri e sedani per l'imbianchimento.







♦ Continuate a raccogliere numerosi ortaggi (costine, insalate, fagiolini, melanzane, peperoni, pomodori, porri, zucchini, ecc.) ed effettuate una leggera concimazione.

♦ In assenza di precipitazioni continuate ad annaffiare, diradando gli interventi.








♦ Asportate le colture primaverili esaurite e sostituitele con colture autunnali.

♦ Eliminate le erbe infestanti nei primi stadi di sviluppo. Intervenite quando il terreno è umido in modo da riuscire ad asportare tutto l'apparato radicale.

SEMINE E TRAPIANTI

carota 	=S=	cipolla ⁽¹⁾ 	S	=P=	ramolaccio 	S	
cavolfiore ⁽¹⁾ 	=T=	fave	S		rapa	S	
cavolo cappuccio ⁽¹⁾	=T=	finocchio ⁽¹⁾		=T=	ravanello ⁽¹⁾	=S=	
cavolo cinese ⁽¹⁾	=T=	indivia	=S=	=T=	rucola	S	
cavolo verza	=T=	lattughe	S	=T=	scarola	=S= =T=	
cicorie	S	=S=	prezzemolo ⁽¹⁾ 	S	=S=	spinacio 	S
cime di rapa	S	radicchio 		=T=	valerianella	S	

Luna calante per semina ortaggi da foglia dal 15/09 al 27/09/2019

 Semenzaio in serra calda	 Semenzaio in serra fredda	 Semenzaio all'aperto	 Semina a dimora
 Semina a dimora (a file)	 Trapianto (a file)	 Piantagione (a file)	(I) Prima quindicina (II) Seconda quindicina

- ◆ Controllate i sostegni e le legature di melanzana, peperone, pomodoro, ecc..
- ◆ Nella seconda metà del mese riattivate serre e tunnel lasciandoli aperti di giorno e chiusi di notte, per prolungare i raccolti estivi e anticipare quelli autunnali.
- ◆ Intervenite a difesa delle colture: con prodotti rameici contro peronospora, maculatura batterica, septoriosi e alternariosi; con zolfo contro il mal bianco di cetriolo, melone, zucca e zucchini; con *Bacillus thuringiensis* var. Kurstaki o piretro contro la cavolaia.
- ◆ Attenzione alle lumache che in questa stagione possono provocare danni notevoli; distribuite esche a base di metaldeide o meglio a base di fosfato ferrico (Sluxx*).
- ◆ Controllate patate e cipolle immagazzinate eliminando quelle marce o danneggiate.



Piante d'appartamento

- ◆ Nella seconda metà del mese, quando le temperature iniziano ad abbassarsi, iniziate a riportare in casa i vasi trasferiti all'aperto durante l'estate. Prima di spostare le piante controllate lo stato di salute e se necessario eliminate foglie e rametti gialli e secchi, spolverate il fogliame, effettuate trattamenti antiparassitari, smuovete il substrato in superficie, rompendo l'eventuale crosta superficiale, e aggiungete del terriccio fresco.
- ◆ Si possono rivasare le piante che lo necessitano quando il pane di terra risulta completamente avvolto dalle radici e le piante manifestano una crescita stentata.
- ◆ Annaffiate e concimate regolarmente, rispettando le esigenze delle diverse specie. La presenza di macchie scure sulle foglie di *Dracaena*, *Monstera*, *Philodendron*, e *Spatiphyllum* possono dipendere da annaffiature irregolari o eccessive.
- ◆ Se le piante sono state trascurate durante le vacanze, immergete i vasi in acqua a temperatura ambiente fino a bagnare tutto il terriccio, eliminate la vegetazione secca e cimiate i getti deboli, smuovete il terriccio ed apportate dei concimi azotati.
- ◆ Potete moltiplicare tramite talea *Aeschynanthus*, *Coleus*, *Tradescantia*, *Saintpaulia* (tramite talea fogliare), ecc..
- ◆ Potete ammirare la fioritura di molte piante grasse (ad es. *Conophytum*, *Lithops* e *Pleiospilos*): spostatele in una posizione più luminosa e annaffiatele con regolarità.



Buon giardinaggio

Mario Vietti, Edoardo Vietti, Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che si terranno presso la TURIN GARDEN:

- **CORSO AUTUNNALE DI GIARDINAGGIO** (*inizio sabato 21 Settembre*)
Cura del giardino nelle varie stagioni - 4 lezioni di 2 ore per un totale di 8 ore

- Formazione e manutenzione dei tappeti erbosi.
- Le piante ornamentali: coltivazione e cura; lavori periodici in terrazzo e in giardino-guida ai lavori del mese. I colori dell'autunno.
- Avversità delle piante (sintomi e danni), cure e fitofarmaci tradizionali e biologici.
- Terreno: lavorazioni, terricci, torba e concimi organici e inorganici.

- **COLTIVAZIONE DELLE PIANTE D'APPARTAMENTO E DELLE ORCHIDEE**

Sabato 9 Novembre: 1 lezione di 2 ore

- Piante in casa - coltivazione e manutenzione: la scelta della posizione più adatta, annaffiatura e concimazione, scelta del terriccio; vari metodi di moltiplicazione;
Idrocoltura: coltivazione delle piante in acqua;
Descrizione delle principali piante d'appartamento;
Orchidee: notizie botaniche e tecniche colturali; descrizione delle principali varietà.

(Le lezioni si svolgeranno il sabato dalle ore 9 alle 11)

Per informazioni e iscrizioni: 011/8610032 - vietti@turingarden.it

- Domenica 15 settembre in occasione della **GIORNATA DEL PANORAMA** organizzata da FAI, sette paesaggi italiani, ciascuno con caratteristiche e peculiarità uniche, verranno svelati in tutta la loro grandiosità e bellezza. Tra questi il Castello e il Parco di Masino a Caravino (TO) e l'Oasi Zegna a Trivero (BI).

<https://www.fondoambiente.it/giornata-del-panorama>

- Sabato 14 e domenica 15 settembre presso l'Orto Botanico di Torino sarà possibile partecipare alla visita guidata tematica **LA PIANTA DEL MESE**, che questo mese riguarderà le succulente, ed in particolare Cactacee ed Euforbiacee.

Per info: <http://www.ortobotanico.unito.it/category/ev/>

- Vi segnaliamo le interessanti attività culturali del **CIRCOLO DEI LETTORI DI TORINO**: cliccate sul seguente link per conoscere il programma di settembre

<https://www.circololettori.it/>

- Iniziativa della Delegazione FAI di Torino: sabato 28 settembre gita culturale ai **CASTELLI DI FRONTIERA**. Si visiteranno il castello e alcune interessanti chiese di Saliceto, un piccolo paese della Langa, e il castello privato di Lesegna.

<http://delegazionefai torino.img.musvc1.net/static/98810/documenti/ConsoleDocuments/DETTAGLIO%20oSALICETO.pdf>

CARTINA CLIMATICA FINE ESTATE-AUTUNNO

E' molto importante che i lavori in giardino siano eseguiti correttamente e soprattutto nei periodi adatti. Il Garden Magazine si riferisce al clima della Pianura Padana (zona di colore verde).

A seconda della stagione e delle diverse condizioni climatiche (latitudine, altitudine, vicinanza al mare, esposizione, ecc.) presenti sul territorio nazionale è bene anticipare (-) o ritardare (+) di alcuni giorni, come indicato nella figura, le varie operazioni relative al tappeto erboso e ai lavori di giardinaggio.



FINE ESTATE - AUTUNNO

Zone climaticamente omogenee d'Italia, con ritardi (+) ed anticipi (-). (Mario Vietti - Turin Garden)